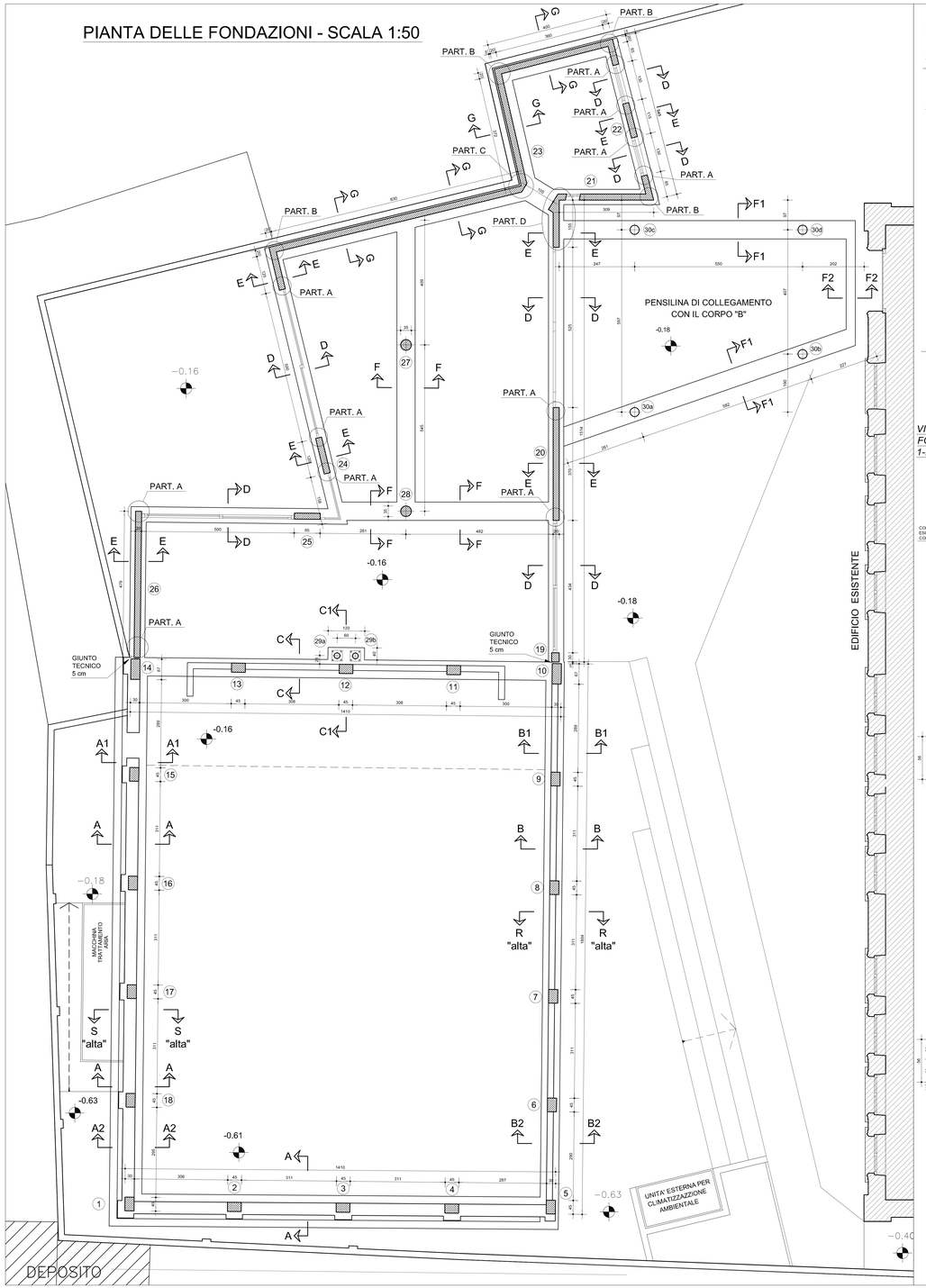
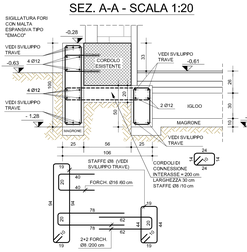
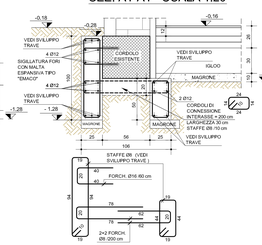
PIANTA DELLE FONDAZIONI - SCALA 1:50



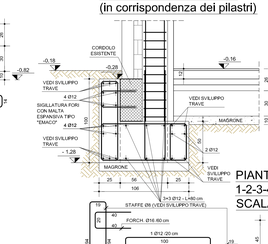
SEZ. A-A - SCALA 1:20



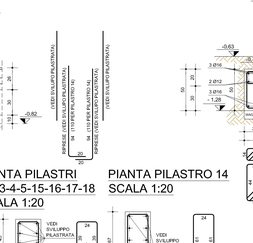
SEZ. A1-A1 - SCALA 1:20



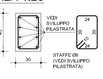
SEZ. A1-A1 - SCALA 1:20 (in corrispondenza dei pilastri)



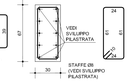
SEZ. A2-A2 - SCALA 1:20



PIANTA PILASTRI 1-2-3-4-5-15-16-17-18 SCALA 1:20



PIANTA PILASTRO 14 SCALA 1:20



MATERIALI

CALCESTRUZZO PER FONDAZIONE :
Rck=35 MPa (C28/35)
classe di esposizione XC2
rapporto acqua/cemento max: 0,60
classe di consistenza: S3
diametro max aggregati: 32 mm
copriferro: cm 3

CALCESTRUZZO DELLE STRUTTURE IN ELEVAZIONE:
Rck=35 MPa (C28/35)
classe di esposizione XC1
rapporto acqua/cemento max: 0,60
classe di consistenza: S4
diametro max aggregati: 25 mm
copriferro: cm 3

ACCIAIO IN BARRE E RETI ELS:
Acciaio per c.a. B450 C
Tensione di snervamento fyk ≥ 450 N/mmq
Tensione di rottura ftk ≥ 540 N/mmq
Duttilità: (ft / fy) k < 1.35 (ft / fy) k > 1.15
Sovrapposizione ferri ≥ 40 Ø

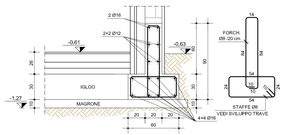
SOLAIO TIPO "BAUSTA" H=20+4 cm:
Travetti in c.a. interasse= 50 cm
Alleggerimento in laterizio

ELEMENTI IN LEGNO :
legno lamellare Classe GL24h (UNI EN 1194)

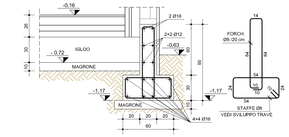
ELEMENTI IN ACCIAIO:
ACCIAIO S275
tensione di rottura 430 N/mm²
tensione di snervamento 275 N/mm²

BULLONERIA:
VITI PER LEGNO TIPO VGZ
vite ad alta resistenza Classe 10.9
BULLONI TIPO Testa Esagonale
vite ad alta resistenza Classe 8.8
dado ad alta resistenza Classe 8

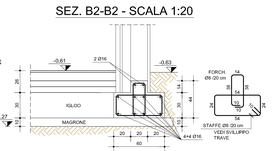
SEZ. B-B - SCALA 1:20



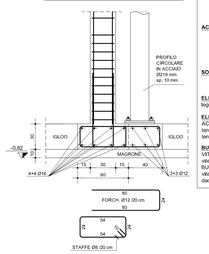
SEZ. B1-B1 - SCALA 1:20



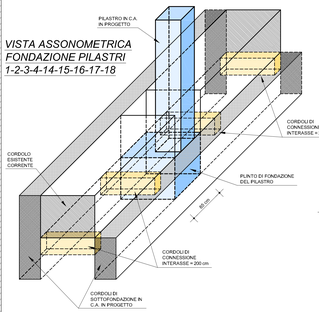
SEZ. B2-B2 - SCALA 1:20



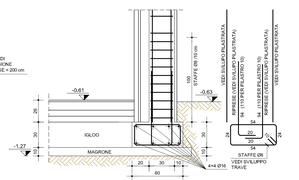
SEZ. C1-C1 - SCALA 1:20



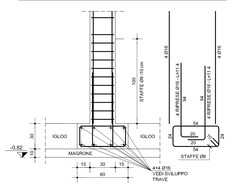
VISTA ASSONOMETRICA FONDAZIONE PILASTRI 1-2-3-4-14-15-16-17-18



SEZ. PILASTRI 6-7-8-9-10 - SCALA 1:20



SEZ. PILASTRI 11-12-13 - SCALA 1:20

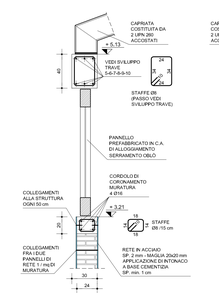


PIANTA PILASTRI SCALA 1:20

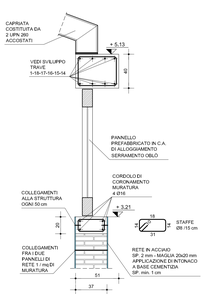
PIANTA PILASTRO 10 SCALA 1:20

PIANTA PILASTRI SCALA 1:20

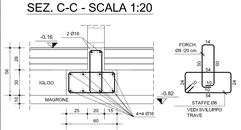
SEZ. R-R "alta" - SCALA 1:20



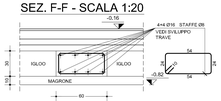
SEZ. S-S "alta" - SCALA 1:20



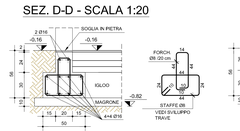
SEZ. C-C - SCALA 1:20



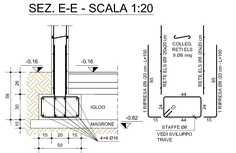
SEZ. F-F - SCALA 1:20



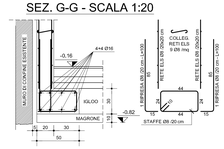
SEZ. D-D - SCALA 1:20



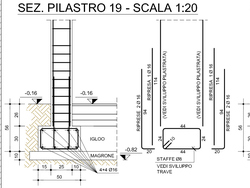
SEZ. E-E - SCALA 1:20



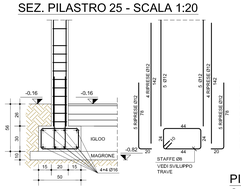
SEZ. G-G - SCALA 1:20



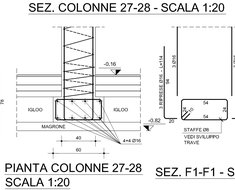
SEZ. PILASTRO 19 - SCALA 1:20



SEZ. PILASTRO 25 - SCALA 1:20



SEZ. COLONNE 27-28 - SCALA 1:20

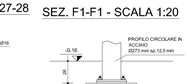


PIANTA PILASTRO 19 SCALA 1:20

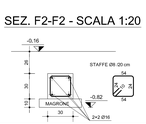
PIANTA SETTO 25 SCALA 1:20

PIANTA COLONNE 27-28 SCALA 1:20

SEZ. F1-F1 - SCALA 1:20

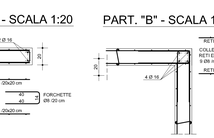


SEZ. F2-F2 - SCALA 1:20

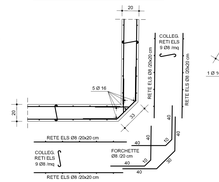


PART. "A" - SCALA 1:20

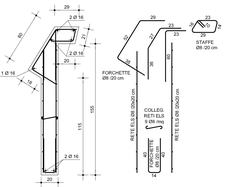
PART. "B" - SCALA 1:20



PART. "C" - SCALA 1:20



PART. "D" - SCALA 1:20



PRESCRIZIONI REALIZZATIVE CEMENTO ARMATO

PIEGATURA BARRE

Copriferro	Squadre	Ganci	Curve	Piegature bare	
				1	a + 20cm = 2a + b a + 10 cm = a1 + b + c a + 10 cm = a1 + b + c
				2	
				3	Dm ≥ 15 Ø

PIEGATURA RETE ELETTROSALDATA

4	5	4	d < c Ø → ≥ 2 Ø d ≥ c Ø → c + Ø
		5	d > 20 Ø

PIEGATURA STAFFE

6		6	d ≥ 10 Ø α=135° Dm ≥ L Ø

SOVRAP. BARRE LONGITUD. = dove non specificato min. 40Ø
SOVRAP. RETE ELETTROSALDATA = n.2 maglie min.

RIPRESE ED ANCORAGGI

1) La eventuali riprese di getto dovranno venire eseguite previa pulitura della superficie di base, con asporto della polvere e delle parti friabili ed inconsistenti, ivi compresa la spazzolatura dei residui d'armatura per fabbricazione dell'eventuale ruggine. E' richiesta l'applicazione di idoneo adesivo epossidico di ripresa. Le modalità di getto del cls fresco dovranno rispettare le prescrizioni definite nelle specifiche tecniche del prodotto adesivo utilizzato.

2) L'ancoraggio degli sporgenti di ripresa dei getti deve venire eseguito mediante adesivo epossidico fluido o in pasta, in funzione dell'orientazione geometrica dei fori. Le modalità di posa in opera dell'adesivo e degli sporgenti devono rispettare le prescrizioni definite nelle specifiche tecniche del prodotto adesivo utilizzato.

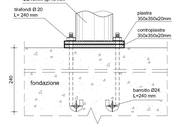
VIBRARE I GETTI

CONTROLLARE LE MISURE IN SITO

COLONNE IN ACCIAIO 29a-29b - DETTAGLI ANCORAGGIO - SCALA 1:10

PIANTA

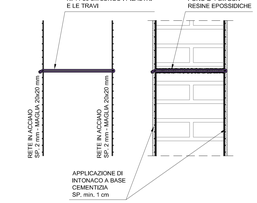
SEZIONE



DETTAGLIO CONSOLIDAMENTO MURATURE - SCALA 1:5

COLLEGAMENTO IN ACCIAIO
SP. 5 mm PIEGATO AD UNA ESTREMITÀ E RITORTO ALL'OPPOSTA
N. 1 / mq di muratura
N. 1 / 50 cm LUNGO I PILASTRI E LE TRAVI

SIGILLATURA DEL FORO Ø 1 cm CON RESINE EPOSSIDICHE



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Ristrutturazione ed adeguamento funzionale del complesso denominato "ex scuola Blanchini" a Udine

PROGETTO ESECUTIVO "CORPO C"

PIANTA DELLE FONDAZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI

TAV. 1 S
SCALE varie

PROGETTISTA CAPOGRUPPO
dott. arch. PAOLO PETRIS

PROGETTISTA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI
dott. ing. MARIO CAUSERO

COLLABORATORI PER LE PARTI SPECIALISTICHE
IMPIANTI ELETTRICI dott. ing. PIERLUIGI DA COL
IMPIANTI MECCANICI p.i. VALENTINO MONDINI

data: 03 novembre 2012